

Analizzato da Tilde Minasi, Il 1° meeting mondiale dei Garanti per l'infanzia

In Sardegna l'Ombuds 8

REGGIO — La petizione per il riconoscimento della pedopornografia quale crimine contro l'umanità, sarà tra gli argomenti che saranno esaminati all'Ombuds 8, il primo meeting mondiale dei Garanti per l'infanzia e per l'adolescenza dei Paesi che compongono il gruppo degli 8 grandi che si svolgerà in Sardegna. La petizione, nei mesi scorsi, è stata firmata dall'Amministrazione di Reggio e dell'Osservatorio dei diritti dei minori. L'appuntamento è stato promosso dalla provincia di Nuoro in collaborazione con l'Unicef Innocenti research center e vedrà l'adesione dei garanti di Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti, Francia, Giappone, Canada, Russia e Italia che si incontreranno nella città sarda dal 25 al 26 giugno per definire le raccomandazioni relative alle politiche dei diritti dei minori da consegnare, successivamente, ai leader che prenderanno parte ai lavori del G8 de L'Aquila, con il dichiarato intento di conferire ai bambini una cittadinanza di diritti sempre più negati. Grande soddisfazione è stata espressa dall'assessore alle Tematiche sociali del Comune di Reggio, Tilde Minasi, che ha sottolineato l'importanza di questo evento, che "per la prima volta pone al centro del dibattito mondiale, su uno scenario politico, i bambini ed i loro diritti per troppo tempo rimasti senza voce". Minasi ha posto l'accento sulla "gravità del momento rispetto all'incremento di questo tipo di violenze, sempre più frequenti anche a causa della facilità con la quale gli "orchi" riescono, utilizzando i siste-



Clotilde Minasi

mi mediatico (ad esempio internet) a contattare ed abbordare le innocenti vittime". In conclusione, l'assessore comunale alle politiche sociali, ha anche evidenziato il riconoscimento che deriva dalla scelta degli organizzatori di portare sul tavolo di lavoro del G8 una proposta che parte dal Comune di Reggio Calabria, riconoscendone così l'importanza e la qualità. "D'altra l'assessoreato da me retto, in sintonia con le politiche del sindaco Scopelliti, ha da sempre riservato un'attenzione prioritaria alle problematiche inerenti la crescita e lo sviluppo sano dei giovani. Questa iniziativa, pertanto, in un momento di grave allarme sociale, come quello che stiamo vivendo, non poteva non essere assunta con la celerità che ci ha contraddistinto, nella convinzione che la devianza della pedopornografia debba essere contrastata con decisione ed immediatezza".

